



27 settembre 2016 Cesano Boscone
una giornata da ricordare
di Giambattista (Titino) d'Arcangelo

E qui venne da lontano
nuovo d'anime il pastor
ad incontrar l'ascolano
cioè novello Monsignor.

l'omaggiai a prima vista
all'apparir di sua figura
nella piazza del Battista
santo mio e di statura.

Egli ha fatto miglia e miglia
per guidar nostro corteo
percorso in Sacra famiglia
ad obbedir sacro Giubileo.

La Misericordia è Donna
declamava lo striscione
anche noi abbiam la gonna
vociava il mio io brontolone.

Senza fare tanta ressa
pur essendo tanti e tanti
ci sedemmo per S.Messa
in piedi o fuori i ritardanti.

Presente fu Misericordia
quando lì la gente tace
preparò gesto di concordia
"scambiatevi il segno della pace".

Ma per rafforzar il concetto
per sopir recenti mali
un dei sindaci fu costretto
a dare all'altro i suoi occhiali.

Resti ignoto del binocolo il padrone
sia da oggi. a parar futuri mali
vi giunga un ordine e mansione
scambiatevi sempre i vostri occhiali.

Si va ad esaudir la panza
tutti quanti a manducare
alto esempi di fratellanza
empir il calice e brindare.

Io tra Ada e Margherita
donzelle d'alto ingegno
di corta e lunga vita
tengon vivo il convegno.

Or si va, anch'io vado
a premiar gente di valore
teatro colmo in ordine e grado
e resto in piedi in queste ore.

Per ossequiar sua fretta
per prim si premia Pasquarella
ma seconda è in famiglia
premiata fu già la sorella.

Sale sul palco col piede destro
un pò Tiso e fa il pittore
non si fa chiamar maestro
anche se è professore.

Non abbonda certo in statura
lenta incede madame Quintano
gran vestale d'ascolan cultura
e quante facce assaporò sua mano.

Ma niun porta lei rancore
ne parliam con commozione
lancio qui un grido di dolore
qualcun ne prenda il testimone.

Sal sul palco senza paure
Acquaviva e fa il gran botto
viaggiator d'italiche questure
fiero d'esser un poliziotto.

E adesso ci premiamo noi, evviva
gran concerto a noi si Nunzia
che bella voce che "Casta Diva"
a risentirla ancor mai si riNunzia.

C'è con le tenor che alla Norma
e per fugar ogni nostro sospetto
propone a noi "Nessun dorma"
a mostrar gran "Do di petto".

Tanti applausi un bravo di cuore
così gridammo al gran tenore
ma con Nunzia ci una osmosi
seguita da una grande apoteosi.

A voi gente della Capitanata
un saluto da antichi ascolani
qui vissuto abbiam gran giornata
altra festa tra un anno, cioè domani.

Raccogliendo educato rimbrotto
giunto a me che sono pigro
si ringrazia il fotografo dotto
il cui nome è Aldo Nigro.

Altro grande d'immagini catturatore
macchina in mano, occholino e non erro
ogni foto un quadro, uno spendore
il gran ritrattista Giuseppe Fierro.

Tutti e due van ringraziati
che nessun di voi si scordi
che son lor e disinteressati
i gran custodi dei nostri ricordi.

Uffa!!!